

Primo Piano Coronavirus

GLI STATI UNITI

Famiglie, sanità, Pmi e grandi imprese: scudo da 2mila miliardi

Le misure. Assegni diretti da 1.200 dollari per gli americani, 2.400 a coppia più 500 dollari per figlio a carico. Fondo di stabilizzazione da 500 miliardi per le grandi corporation in difficoltà e oltre 300 per le aziende più piccole

Marco Valsania

Ci sono gli assegni per gli americani: 1.200 dollari a persona, 2.400 per coppia, 500 dollari per figlio a carico, a scalare sopra redditi di 75.000 dollari l'anno per gli individui o 150.000 per nucleo familiare. E ci sono 250 miliardi per chi è rimasto disoccupato. Ci sono fino a 367 miliardi per le piccole imprese, le più colpite. Altri 150 miliardi per aiutare autorità statali e locali in trincea. Ancora, 130 miliardi per ospedali inondati di pazienti. E 500 miliardi in uno speciale fondo del Tesoro per prestiti a industrie e aziende in affanno, accessibile anche a Stati e municipalità.

Sono le voci del pacchetto straordinario da duemila miliardi di dollari, il più grande, in termini assoluti, mai concepito dagli Stati Uniti. Quasi metà dell'intero budget federale di un anno e più del doppio del piano scattato all'indomani della grande recessione e crisi finanziaria nel 2008. Tutti assieme, in 800 pagine, questi capitoli compongono il piano degli Stati Uniti per alleviare l'assalto, all'economia

Il presidente del Senato McConnell: non è un piano di stimoli, ma un investimento da guerra

e al sistema sanitario, della pandemia da coronavirus. E l'obiettivo citato dall'amministrazione Trump è, in realtà, ancora più ambizioso delle cifre date: si spera che possa avere un impatto allargato, generando attività economica per quattro miliardi. Un voto sul disegno di legge era atteso ieri notte al Senato per poi passare alla Camera.

L'effetto a catena degli aiuti potrebbe però essere cruciale per il suo successo. Il presidente del Senato, il repubblicano Mitch McConnell, ha descritto il maxi-provvedimento come «un investimento da guerra, aiuti, non uno stimolo». Ma le dimensioni del pacchetto non sono ancora da New Deal, da timori di Grande Depressione. Lo stanziamento rappresenta circa il 9% del Pil, più del 5,7% del Recovery Act di dodici anni or sono quanto lontano da un New Deal che, stando alla Federal Reserve di St. Louis, negli anni Trenta mosse nell'insieme risorse equivalenti al 40% del Pil del 1929.

Allarme, polemiche e possibilità che presto serva fare di più e meglio sono così filtrate ancor prima di

un'approvazione formale del piano. Lo stato epicentro della pandemia negli Usa, New York, ha denunciato il piano come tuttora «terribile» perché gli aiuti che dovrebbe ricevere - 3,8 miliardi - appaiono insufficienti. E se i soccorsi al sistema sanitario sono stati definiti un Piano Marshall per gli ospedali, alcuni senatori hanno ammesso che occorrerà stanziare ulteriori fondi per l'assistenza.

Il piano emerso dal compromesso tra Casa Bianca, repubblicani e democratici introduce, su spinta dell'opposizione, una serie di garanzie sull'uso dei fondi da parte della Corporate America. I bailout aziendali sostenuti dal Tesoro dovranno essere trasparenti nella documentazione, con la supervisione di un ispettore generale e di una commissione parlamentare. Quello speciale fondo prevede che la Fed possa usarlo a leva per i prestiti, 425 miliardi a disposizione nell'assistenza ai comparti colpiti e 75 per aiuti mirati. I principali beneficiari aziendali di soccorsi, a conti fatti, comprendono le compagnie aeree con 50 miliardi; i voli cargo con 8



Fmi e Banca mondiale: congelare debiti Paesi poveri. Fondo monetario e Banca mondiale ribadiscono l'invito ai Paesi creditori di sospendere la riscossione dei debiti dei Paesi più poveri, in modo da lasciare a questi la liquidità necessaria per fronteggiare l'epidemia da coronavirus

405.000

I VOLONTARI IN GRAN BRETAGNA
Il britannici che hanno risposto all'appello del servizio sanitario nazionale per l'emergenza coronavirus

Il blocco. La Grand Central Station di New York semideserta. La città e lo Stato sono i più colpiti d'America dall'epidemia del coronavirus. Il governatore Andrew Cuomo, democratico, è stato finora molto apprezzato per la gestione dell'emergenza.



IL PACCHETTO IN CIFRE

1.200

Dollari per persona

L'assegno che riceverà ogni americano che percepisca un reddito fino a 75mila dollari annui; ai percettori di redditi più elevati l'erogazione verrà gradualmente ridotta; l'importo sarà doppio (2.400 dollari) per le coppie (e il limite di reddito pari a 150mila dollari). Per ogni figlio si aggiungerà un assegno di 500 dollari

600

Dollari in più a disoccupato

Il sussidio di disoccupazione verrà aumentato di 600 dollari a settimana per un periodo di almeno quattro mesi (contro un sussidio medio attuale di 385 dollari). Per sostenere il reddito dei disoccupati gli Usa stanziarono 250 miliardi di dollari

367

Miliardi per le piccole imprese

Il pacchetto di aiuti li mette a disposizione delle piccole imprese, le più colpite dalla crisi, mentre 150 miliardi andranno alle autoità locali e 130 miliardi di dollari agli ospedali. Altri 500 miliardi andranno in un fondo speciale del Tesoro e si prevede già che a beneficiarne saranno compagnie aeree, voli cargo e gruppi essenziali per la sicurezza nazionale

9,3%

Il valore del pacchetto sul Pil

Il pacchetto da quasi 2mila miliardi di dollari equivale al 9,3 del Pil americano; più del 5,7% del Recovery Act del 2008 ma molto meno del New Deal della Grande Depressione che negli Anni Trenta mosse in totale risorse equivalenti al 40% del Pil del 1929

miliardi; gruppi essenziali alla sicurezza nazionale con 17 miliardi. Tra le ulteriori salvaguardie, nessun aiuto finirà a società controllate dal presidente Donald Trump, da funzionari della Casa Bianca o da esponenti del Congresso. Le imprese che ricevono prestiti e aiuti dal contribuente non potranno utilizzarli per buyback, riacquisti di titoli propri a difesa di quotazioni azionarie. Fino all'anno successivo alla restituzione dei prestiti non potranno inoltre finanziare, oltre a buyback, i dividendi. Dovranno limitare per due anni gli incrementi nei compensi di dirigenti e dipendenti a elevato salario. E sottoscriveranno impegni a preservare i livelli di impieghi pre-crisi.

Per famiglie e lavoratori, accanto al supporto diretto al reddito, i soccorsi prenderanno la forma di un rafforzamento e una estensione della rete di sussidi di disoccupazione: scaterà un aumento secco di 600 dollari a settimana per almeno quattro mesi, rispetto a sussidi medi al momento pari a 385 dollari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANERAI
LABORATORIO DI IDEE

MIKE HORN
EXPLORER OF THE EXTREME

SUBMERSIBLE
MIKE HORN
MADE OF ECOTITANIUM™

APPLY TO THE NEW PANERAI PAM.GUARD PROGRAM
TO BENEFIT UP TO 8 YEARS OF
INTERNATIONAL LIMITED WARRANTY
REGISTER YOUR TIMEPIECE ON PANERAI.COM

IL GOVERNATORE DELLO STATO

Andrew Cuomo, l'anti Trump che vuole salvare New York

Capacità di leadership da parte del democratico nella gestione della crisi

Riccardo Barlaam
Dal nostro corrispondente
NEW YORK

«Una goccia nel mare». Il governatore dello stato di New York Andrew Cuomo boccia senza appello il pacchetto di stimoli approvato dal Senato. I 2mila miliardi di dollari di aiuti federali, comprendono 3,8 miliardi per lo stato di New York e 1,3 miliardi per New York City. Non sono sufficienti per rispondere all'emergenza e per evitare la temuta nuova Grande Depressione per la città che non si spegne mai, chiusa da domenica: solo con il taglio della Pay-roll tax contenuto nel pacchetto di misure appena approvato, lo Stato di New York nel 2020 perderà 15 miliardi di introiti fiscali, spiega Cuomo. La risposta al Covid-19 è già costata oltre 1 miliardo.

Lo stato di New York è l'epicentro della pandemia negli Usa: 20 milioni di abitanti, di cui 9 concentrati nella sola città di New York, la più densamente popolata del paese: 28mila abitanti per miglio quadrato; San Francisco, che è la seconda, ne ha 17mila, stando ai dati del Census Bureau. Prima del coronavirus 5 milioni di persone a New York ogni giorno si spostavano utilizzando i treni e la metropolitana. Nei tre aeroporti che servono la metropoli atterravano più di tremila aerei al giorno.

Times Square in questi giorni di contenimento è un luogo spettrale, ma ogni anno i suoi marciapiedi sono calpestati da 40 milioni di persone. Nessuna città americana come New York attrae così tante persone da tutto il mondo per business o turismo. «La densità abitativa è il vero nemico», dice Steven Goodman, epidemiologo a Stanford - nelle grandi aree urbane le

persone interagiscono l'una con l'altra in ogni momento, e questo causa la diffusione così rapida del virus».

Deborah Birs, la dottoressa che alla Casa Bianca coordina la risposta al coronavirus, lunedì ha detto che la percentuale di diffusione del virus a New York è cinque volte più alta rispetto al resto del paese. Ieri gli esperti della task force governativa hanno rivisto al rialzo le stime: circa il 60% dei nuovi casi di Covid-19 negli Usa avvengono nell'area metropolitana di New York. Le probabilità di contrarre il virus sono dalle 8 alle 10 volte più elevate che altrove.

Per questo motivo la Casa Bianca invita ora tutti gli americani che sono stati di recente a New York a 15 giorni di auto quarantena. E i gover-



GOVERNATORE
Andrew Cuomo guida lo Stato di New York dal 2011. Ha sconfessato la linea di Trump

natori degli altri Stati, come quello della Florida, chiedono ai newyorchesi di restare in città e non recarsi nelle seconde case al mare.

L'OMS prevede che gli Stati Uniti in breve tempo supereranno l'Europa, nonostante gli auspici del presidente Trump che punta a riaprire l'America tra due settimane e vuole vedere le chiese piene per Pasqua.

Andrew Cuomo - che è figlio di Mario per tre volte governatore dello stesso Stato - in queste settimane è diventato il simbolo dell'operosità degli amministratori locali, in prima linea nella lotta contro il Covid-19. Non molto popolare nel partito finora, con la sua concretezza guida il fronte di quelli che criticano l'inefficienza della macchina federale. Trump gli ha inviato 400 respiratori. Lui chiede da giorni che il presidente

si adoperi, usando i poteri speciali di guerra, obbligando le aziende a convertire la produzione in apparecchiature sanitarie. Ha risposto così a Trump: «Vuole che gli dia una pacca sulle spalle per avermi inviato 400 ventilatori? Che cosa ce ne facciamo se ce ne servono 30mila. Non ha capito l'entità del problema». I suoi briefing stampa ogni sera vengono trasmessi dalle quattro reti nazionali, anche da Fox News, e sono molto seguiti. A chi pensa a riaprire le chiese, Cuomo ricorda terra terra che il numero di nuovi casi di coronavirus nella città di New York raddoppia ogni tre giorni. Gli ultimi dati di questo bollettino di guerra, mercoledì, parlano di 5.146 nuovi casi confermati nello Stato di New York, su un totale di circa 31mila casi e 285 morti: 31mila nuovi casi sono a New York, per un totale di circa 18mila.

La curva dei grafici sulla crisi è ancora lontana dal suo apice, secondo Cuomo. I ricoveri sono leggermente diminuiti nell'ultimo giorno, ed è un primo timido buon segnale. Lo Stato di New York sta cercando di aumentare la capacità ospedaliera a 140mila letti, su 53mila posti esistenti. Altri 30mila verranno aggiunti in dormitori o nelle scuole. Al personale sanitario si sono aggiunti come volontari 40mila medici e infermieri in pensione o studenti vicini alla laurea. Da domenica sera tutte le attività economiche non essenziali sono chiuse. Le persone lavorano da casa. Ma non è facile rispettare le distanze sociali e disinnescare la miccia. A New York si vive in spazi limitati. Le persone escono nei parchi: le strade sono vuote ma mai come ora si vedono podisti o ciclisti affollare le aree verdi. E il rischio aumenta. I poliziotti di New York che sono per le strade non hanno ancora le mascherine. Un'emergenza nell'emergenza: 211 agenti sono risultati positivi al virus e oltre 2.800 sono in quarantena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA